

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo del corso</b>	Diritti umani e diritto penale: una spada a doppio taglio
<b>Codice del corso</b>	
<b>Settore scientifico disciplinare del corso</b>	IUS 17
<b>Semestre</b>	I
<b>Anno del corso</b>	2018-2019
<b>Crediti formativi</b>	3
<b>Giorno, ora e luogo delle lezioni</b>	<u>Luogo:</u> Accademia di studi italo tedeschi Via F. Innerhofer 1 39012 Merano (BZ) <b>Lunedì</b> 16.00-19.00/20.00
<b>Numero totale di ore di lezione</b>	18
<b>Frequenza</b>	consigliata
<b>Corsi propedeutici</b>	nessuno
<b>Obiettivi formativi specifici del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire la conoscenza del quadro normativo e dei principali strumenti di tutela;</li> <li>- favorire l'acquisizione della consapevolezza della complessità della disciplina giuridica in materia;</li> <li>- promuovere la riflessione critica e la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite ai problemi sociali;</li> </ul>
<b>Docente</b>	Dott. Roberto Wenin, assegnista di ricerca
<b>Settore scientifico disciplinare del docente</b>	IUS 17
<b>Lingua ufficiale del corso</b>	Italiano e tedesco
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<p>Il corso si colloca nell'ambito delle attività promosse dalla Piattaforma Euregio "Diritti umani e dignità umana" (EUPHUR).</p> <p>L'insegnamento intende fornire gli strumenti essenziali per la conoscenza e la comprensione dello stretto legame tra i principi che ispirano il diritto penale e i diritti fondamentali. Dopo una breve introduzione propedeutica sul rapporto tra diverse fonti del diritto, si mira a soffermarsi sulla natura di "spada a doppio taglio del diritto penale", quale strumento ad un tempo di tutela e di limitazione delle libertà fondamentali.</p> <p>Lo sforzo didattico sarà quello di cercare di offrire lo</p>

	<p>strumentario concettuale per una riflessione critica sulle ragioni legittimanti e sui pericoli connessi al ricorso esasperato al diritto penale, prendendo a riferimento temi di profonda attualità (terrorismo, libertà di espressione, ecc.) e favorendo il dibattito durante l'insegnamento. Da ultimo saranno brevemente presentati modelli alternativi di risoluzione dei conflitti e le tensioni che questi pongono rispetto ai principi di un diritto penale di ispirazione liberale.</p>
<b>Attività didattiche previste</b>	Lezioni
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>Capacità disciplinari:</p> <p>a) Conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del sistema delle fonti e dei principi fondamentali del diritto penale, delle tensioni che questo pone nella sua duplice natura di strumento di tutela e di compressione di diritti fondamentali.</li> </ul> <p>b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a casi concreti;</li> <li>- ai dibattiti politici legati a proposte volte all'introduzione di nuove fattispecie incriminatrici o all'aggravamento di pena di quelle esistenti;</li> <li>- nell'utilizzo della letteratura specialistica;</li> <li>- nello studio delle fonti normative.</li> </ul> <p>Capacità trasversali/soft skills:</p> <p>a) Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studente è in grado di analizzare e risolvere casi problematici che insorgono nella vita quotidiana;</li> <li>- sa riflettere sui dibattiti che coinvolgono questioni penalistiche e i diritti umani.</li> </ul> <p>b) Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studente è in grado di comprendere e utilizzare il linguaggio giuridico;</li> <li>- è in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e possibili soluzioni.</li> </ul> <p>Capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studente è in grado di leggere e comprendere testi giuridici.</li> </ul>
<b>Metodo d'esame</b>	Colloquio orale
<b>Lingua dell'esame</b>	Italiano o tedesco a scelta dello studente
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto</b>	<p>Per la prova orale sono considerati e valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pertinenza;</li> <li>- chiarezza espositiva;</li> <li>- capacità argomentativa;</li> <li>- capacità di analisi critica;</li> <li>- capacità di rielaborazione e riflessione.</li> </ul>

<b>Bibliografia fondamentale</b>	<p>La bibliografia richiesta per l'esame comprende i materiali presentati a lezione dal docente titolare e dagli eventuali relatori esterni.</p>
<b>Bibliografia consigliata</b>	<p>           Bauman Z., <i>Il demone della paura</i>, Roma, Laterza, 2014;            Bauman Z., Lyon D., <i>Sesto potere. La sorveglianza nella modernità liquida</i>, Roma, Laterza, 2013;            Bobbio N., <i>L'età dei diritti</i>, Torino, Einaudi, 1990;            Bovero M. (a cura di), <i>Quale libertà. Dizionario minimo contro i falsi liberali</i>, Roma, Laterza, 2004;            Cassese A., <i>I diritti umani oggi</i>, Roma, Laterza, 2005;            Donini M., Pavarini M., <i>Sicurezza e diritto penale</i>, Bologna, Bononia University Press, 2011;            Ferrajoli L., <i>Diritti fondamentali. Un dibattito teorico</i>, Roma, Laterza, 2002;            Flores M., <i>Storia dei diritti umani</i>, Bologna, Il Mulino, 2008;            G. Fornasari, <i>Giustizia di transizione e diritto penale</i>, Torino, Giappichelli, 2013;            Rodotà S., <i>Il diritto di avere diritti</i>, Bari, Laterza, 2012;            Rodotà S., Conti P. (a cura di), <i>Intervista su privacy e libertà</i>, Roma, Laterza, 2005;            G. Werle, M. Vormbaum, <i>Transitional Justice. Vergangenheitsbewältigung durch Recht</i>, Berlin, Springer, 2018;         </p>